

Vita dura per i graffitari e non solo

Pubblicato: Mercoledì 9 Giugno 2004

Dopo l'ordinanza anti mozziconi, ora tocca ai graffitari. Severe sanzioni sono in arrivo per chi verrà sorpreso a imbrattare i muri della Città Giardino con vernici o bombolette spray. Lo ha annunciato il sindaco di Varese Aldo Fumagalli questa mattina in una conferenza stampa che precedeva la riunione di Giunta che avrebbe firmato la delibera. Si va da un minimo di 110 euro a un massimo ancora da concordare, ma l'operazione, che rientra nel più ampio progetto di "Varese pulita", va oltre.

«Come prima cosa – afferma il sindaco – con l'aiuto di Aspem verranno ripuliti tutti i muri della città imbrattati, sia pubblici che privati, una vera e propria sanatoria, dalla quale si partirà poi con un monitoraggio assiduo e costante da parte degli agenti della Squadra di Polizia investigativa Giudiziaria, che operano già tempo sul territorio, che effettueranno appostamenti speciali per cercare di individuare i colpevoli. Questo vuole essere un ulteriore passo per rendere la città più vivibile, pulita e sicura. In questo è stato fondamentale finora il lavoro dello Scav negli ultimi mesi, che hanno visto una diminuzione degli atti criminosi».

Si comincerà dunque dalla lotta ai graffitari, ma non solo. La nuova ordinanza prevede anche sanzioni per le affissioni pubblicitarie irregolari e abusive, per cui verrà predisposto un regolamento ad hoc e l'individuazione di spazi precisi dove fare pubblicità. «Anche questo – ha spiegato il sindaco Fumagalli – servirà a rendere la città più presentabile e ordinata. Occorre mantenere la situazione sotto controllo costantemente per una città veramente sicura. Laddove l'educazione l'educazione civica non viene rispettata la imposteremo a suon di ordinanze e con la repressione».

La Squadra di Polizia Investigativa Giudiziaria che opera sul territorio cittadino è formata attualmente da cinque agenti e ha già ottenuto notevoli risultati. «Abbiamo intenzione di potenziare al più presto il servizio di sorveglianza, visti gli ottimi risultati», ha concluso il sindaco.

Dati alla mano: solo nel mese di maggio 2004 sono state trattate 86 pratiche. 14 le persone denunciate di cui tre per guida in stato di ebbrezza; una per aver sfruttato lavoro di extracomunitari irregolari; tre per violazione alle leggi sull'immigrazione. Sono stati recuperati e restituiti cinque veicoli rubati. Inoltre, lo Scav, su richiesta della Questura, ha verificato e riscontrato matrimoni fittizi tra varesini ed extracomunitari, peraltro neppure conviventi, oltre a 4 situazioni di falsa residenza.

Ma ha già dato risultati anche l'ordinanza contro i mozziconi, con ben dieci verbali di contestazione e cinque sanzioni sono state fatte a persone che hanno abbandonato rifiuti abusivamente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

